



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del reg.	Oggetto: CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO
Del 08.04.2021	

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **OTTO** del mese di **APRILE** alle ore **18:05** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	Lugini	Gianpaolo	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Arcangeli	Federica	X	
	Tozzi	Gasperina	X	
	Di Natale	Simone	X	
	Cimei*	Chiara		X
	Frani	Paolo	X	
	Callipo	Salvatore	X	
	D'Antonio	Domenico		X
	De Luca	Rosa	X	
	Marcangeli	Loreto Alessandro	X	
	Di Natale	Ilaria	X	

** (Il Consigliere Chiara Cimei ha giustificato preventivamente la propria assenza con comunicazione trasmessa via e-mail in data 07.04.2021)*

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea il Sig. Gianpaolo Lugini ai sensi dell'art. 5, comma 2, del vigente regolamento di disciplina del funzionamento del Consiglio Comunale, secondo cui in caso di assenza del Presidente del consiglio, la presidenza è assunta dal vice sindaco.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e provvede alla relativa illustrazione.

Alle ore 18.22 esce dall'aula il Consigliere Federica Arcangeli e vi rientra alle ore 18.24.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0
Votanti: 11
Favorevoli: 11
Contrari: 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO”, che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CARSOLO
Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al Valor Civile

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA
AL MILITE IGNOTO**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

la cittadinanza onoraria è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere. La persona dev'essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera;

CHE le motivazioni del riconoscimento possono essere la nascita, i riconoscimenti sociali e culturali, o uno specifico atto straordinario a cui la città attribuisca particolare rilievo;

PRESO ATTO che il Presidente dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia e con l'appoggio di tutte le Associazioni d'Arma, con nota del 3 marzo 2020 invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;

PREMESSO CHE la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021 - si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

CHE la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate nonché il ricordo della vittoria nella Prima Guerra Mondiale;

TENUTO PRESENTE che il Comune di Carsoli è legato alla vicenda del Milite Ignoto in quanto tanti furono i caduti e i decorati durante la prima guerra mondiale;

RICORDATO, inoltre, che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome; 60.000 sono infatti, i militi 'ignoti' che riposano nel sacrario militare di Redipuglia. A guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo. In Italia, fu il Colonnello Dohuet a suggerire, nell'agosto del 1920, la sepoltura di un milite senza nome al Pantheon, l'edificio dedicato alla sepoltura dei reali d'Italia quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l'anno seguente, ma al posto del Pantheon per la sepoltura fu indicato l'Altare della Patria. Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di 11 soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti,

Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il-Monte S. Michele e il Carso. Le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia. Qui, rivestite dalla bandiera tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato dell'esercito austro-ungarico che aveva abbandonato per unirsi all'esercito italiano col nome di Antonio Bontempelli. Antonio morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella madre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stata traslata fino a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas. La bara, caricata su un carro ferroviario aperto, affinché la gente potesse renderle onore durante il suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d'oro. Il viaggio del feretro verso Roma, dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città, si trasformò in un'imponente manifestazione di cordoglio e di orgoglio nazionale, col popolo italiano letteralmente assiepato lungo il tragitto del treno che lo trasportava a Roma. Le immagini di quei contadini, quelle scolaresche, quelle vedove, quelle madri e quei padri che in ginocchio e in silenzio sulla massicciata vedevano sfilare nel "figlio di Maria Bergamas" i loro figli, padri e fratelli caduti, segnarono uno dei momenti spiritualmente più alti della storia del nostro Paese, che diventava definitivamente una potenza mondiale e soprattutto una Patria, grazie al sacrificio dei suoi figli. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di S. Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico per tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d'Onore.

RILEVATO che il Comune di Carsoli rappresenta anche culturalmente e storicamente un luogo della memoria, considerato che il Presidente della Repubblica, con Decreto in data 17 Aprile 2004, ha conferito la medaglia d'argento al Merito Civile al nostro Comune, per il generoso spirito di solidarietà dimostrato dalla popolazione in occasione dei ripetuti e violenti bombardamenti subiti durante la II° Guerra Mondiale, che procurarono numerose vittime civili e la quasi totale distruzione del centro abitato, nonché per lo spirito con il quale i sopravvissuti seppero affrontare la ricostruzione;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione e l'amor di Patria;


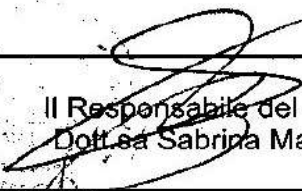
RITENUTO di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di CARSOLI al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà dell'intera cittadinanza ;

PROPONE

1. DI FAR PROPRIO quanto in premessa descritto;
2. DI ADERIRE all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto proposta dall'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - su invito del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia;
3. DI CONFERIRE la cittadinanza onoraria del Comune di Carsoli al MILITE IGNOTO, il quale, divenendo simbolo di pace, di fratellanza universale e di amor di Patria, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità
4. Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell' art.134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

PARERI ART.49 T.U.

IN ORDINE alla regolarità tecnica: Favorevole
Proposta elaborata l'11.03.2021



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sabrina Marzano

IN ORDINE alla regolarità contabile: Favorevole


Il Responsabile dei S. Finanziari
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Sig. Gianpaolo Lugini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 22/04/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 22/04/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....